

Azioni

Per mitigare gli effetti del Covid ed evitare una paralisi economica

e

per studiare la pandemia ed evitarla in futuro

Approccio sistemico che consente attraverso una pluralità di azioni di mettere sotto controllo l'epidemia e salvare le attività economiche



UNITI SI
RIPARTE

Obiettivo

RIDURRE L'IMPATTO DELLA SECONDA ONDATA ED ESSERE PRONTI PER LE FUTURE PANDEMIE

- **Riducendo il numero di positivi** in circolazione aumentando il numero di test e mettendo immediatamente in quarantena i positivi
- **Riducendo i rischi di contagio** portando al minimo il tempo tra test e risultato
- **Minimizzando il blocco delle attività economiche** riducendo il tempo di *lockdown* di un individuo, gruppo o zona
- **Migliorando il rispetto delle linee-guida covid** sensibilizzando maggiormente la popolazione e unificando le linee guida
- **Aumentando la conoscenza scientifica sul Covid** raccogliendo più livelli di dati, aumentando la diffusione degli stessi e l'utilizzo di tecnologia avanzata (intelligenza artificiale)
- **Rafforzando il sistema immunitario**, ad esempio incentivando lo studio e l'assunzione della Vitamina D a scopo preventivo

Azioni

- Punti test covid diffusi sul territorio utilizzando la rete delle farmacie
- Incentivare la popolazione ad effettuare i test regolarmente
- Obbligo di analisi in tutti gli aeroporti italiani per tutti i passeggeri
- Mini *lockdown* delle zone ad alto rischio senza bloccare tutta la città
- Unità mobili per la raccolta immediata di esami nelle aree chiuse per ridurre il tempo di *lockdown*
- Aumentare il numero di laboratori a disposizione
- Utilizzo di Influencer per coinvolgere maggiormente la popolazione
- Database delle risposte COVID multi-dati e aperto per raccogliere più dati e conoscere meglio il virus
- Impiego dell'Intelligenza Artificiale e Big Data per un'analisi dei dati migliore e multidimensionale

Il pericolo non è terminato

- **VERO**

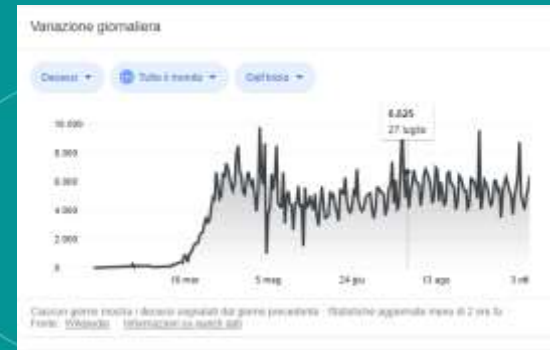
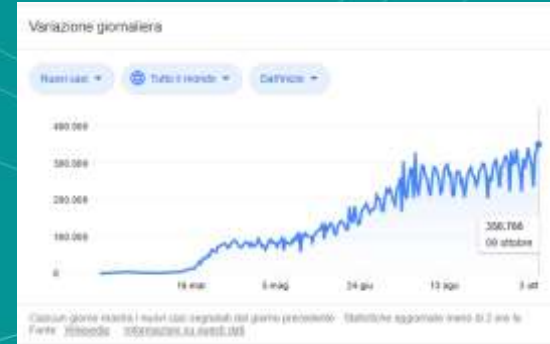
- Il rischio di morte o di finire in terapia intensiva si è percentualmente ridotto.
- I sistemi sanitari sono maggiormente preparati.

- **MA**

- all'inizio pochi paesi ne erano colpiti
 - ora tutto il pianeta è colpito;
- a maggio gli aeroporti erano stati chiusi
 - ora si tende a lasciarti aperti;
- all'inizio la popolazione era spaventata
 - ora è spavalda;

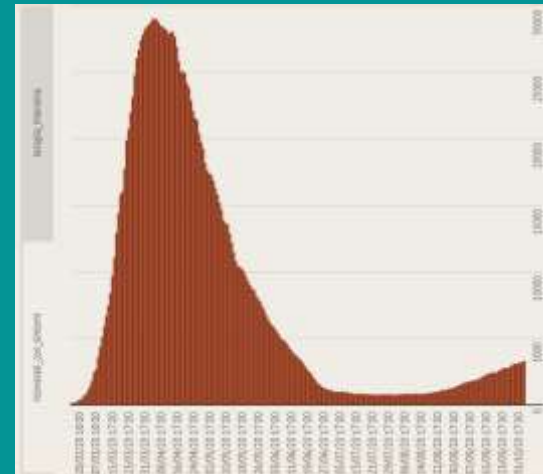
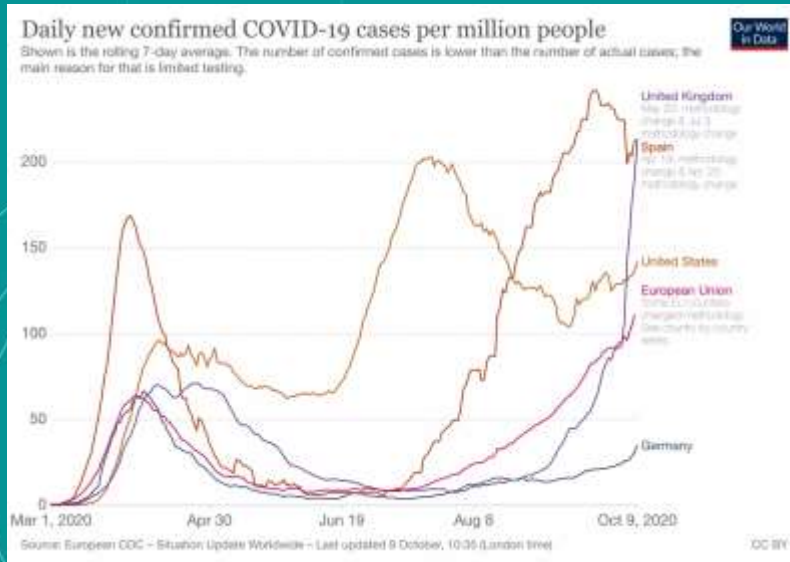
- **QUINDI**

- **il numero di persone contagiate arriverà ad essere 10 volte tanto di quelle della prima ondata quindi c'è il rischio che il numero di ricoverati e morti sarà uguale a quello della prima ondata. Occorre stare ancora molto attenti!**



Il mondo

- Nel mondo e in molti paesi europei i nuovi casi giornalieri sono quasi il 2X per milione di abitanti di quelli di primavera; questo significa che il rischio di moltiplicazione è di 200 volte superiore.
- L'Italia davvero non corre questo pericolo?



L'Italia

- **VERO**

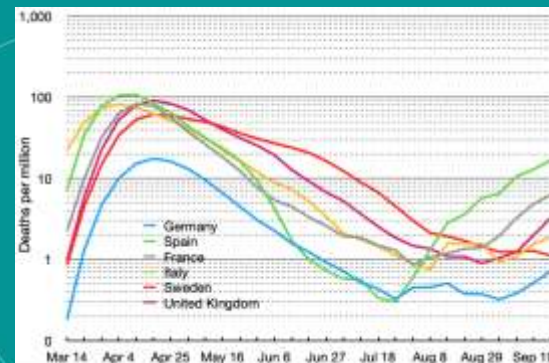
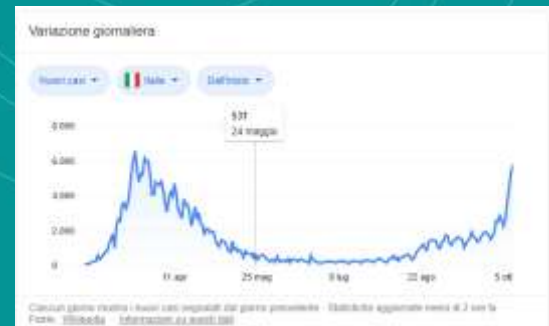
- In Italia il numero dei casi è inferiore.
- I numeri dei morti e di pazienti in terapia intensiva sono molto inferiori a quelli della prima ondata.

- **MA**

- dicevano lo stesso UK, USA e altri nella prima ondata
 - **il trend è identico a quello degli altri paesi**
- siamo stati più bravi a fare il *lockdown*
 - **ora la gente sta copiando i comportamenti degli altri**

- **QUINDI**

- **occorre immediatamente attivare misure scientificamente e tecnologicamente avanzate se si vuole fermare il virus senza fermare il paese!**
- **non basta sperare che a noi non succeda quello che sta succedendo negli altri paesi!**



https://en.wikipedia.org/wiki/COVID-19_pandemic_in_Europe

Futuro

E' fondamentale mettere in piedi una struttura e dei processi che ci aiutino nel
“qui ed ora” a bloccare l'epidemia e fare ripartire il Paese

E CHE INOLTRE

ci prepari ad affrontare altre - e già prevedibili - future pandemie di varia
natura.

Non possiamo lavorare sempre in emergenza.

QUINDI

anche se pensiamo che questa pandemia possa finire presto

DOBBIAMO

comunque organizzarci ORA per il DOPO

Aumentare i test - Rete di Farmacie

- Per ridurre la diffusione e' necessario **CONOSCERE IN DETTAGLIO LO STATO DI SALUTE** dei cittadini.
- Si ottiene facendo il test al più ampio numero di persone e ripetendolo il più spesso possibile.
- La procedura deve essere veloce e comoda, vicino casa.
- **Soluzione: attivare una RETE CAPILLARE DI PUNTI DI TEST formata dalle farmacie**
- **Vantaggi:**
 - Le Farmacie sono distribuite su tutto il territorio, vicino alle persone (decentralizzazione)
 - Si evitano gli assembramenti, gli spostamenti e le lunghe file
 - I farmacisti sono persone altamente formate
 - Conoscono bene il territorio e i loro pazienti e i pazienti conoscono i farmacisti
 - Il 70% è attrezzato con stanze dedicate alla raccolta sangue ed altre analisi
 - Si utilizzano risorse esistenti senza dover investire in nuove strutture e processi (drive-in)
 - Sono già collegate con il sistema sanitario regionale

Aumentare i test in zone sensibili

Aeroporti, Porti, Stazioni Treni e Bus Regionali

- Per ridurre la diffusione è necessario **PRESIDIARE I LUOGHI DI MAGGIORE RISCHIO.**
- Tra le zone a maggiore rischio ci sono gli Aeroporti, i Porti e le Stazioni (Treni, Autobus Regionali)
- Economicamente e politicamente è impossibile fermare questo genere di servizi
- Ogni aeroporto, porto, stazione segue direttive diverse.
- **E' quindi necessario:**
 - Standardizzare le direttive a livello nazionale
 - Obbligare il maggior numero di passeggeri ad effettuare il test all'arrivo e non successivamente
 - Attivare in ogni luogo di arrivo una rete di punti test ad alta capacità
 - Ridurre i tempi di risposta sotto le 3 ore
 - Indurre i passeggeri in attesa di risposta a rimanere isolato o a portare avanti condotte altamente conservative fino all'arrivo della risposta

Mini *Lockdown* e Unità Mobili di Analisi

- Per ridurre la diffusione è necessario **RIDURRE LA CIRCOLAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE CHE POSSONO CONTAGIARE.**
- Per ridurre l'impatto economico è necessario:
 - bloccare il minore numero di persone
 - per il minor tempo possibile
- **Soluzione:**
 - effettuare *MINI LOCKDOWN* solo dove nascono i focolai invece di chiudere tutta la città
 - inviare immediatamente sulla zona delle *UNITA' MOBILI DI ANALISI* che in poche ore/giorni analizzano tutti gli abitanti della zona
 - ottenere una *RISPOSTA* immediata dei risultati
- **Per ottimizzare i risultati sarebbe necessario utilizzare**
 - un sistema di previsione stocastica per individuare rapidamente la nascita dei focolai
 - l'intelligenza artificiale per indirizzare l'azione sul terreno degli operatori (ad esempio a chi fare il test per primo e a chi non farlo)

Ridurre i tempi di risposta dei test

- Per ridurre la diffusione è necessario ridurre I TEMPI DI RISPOSTA.
- Attualmente i tempi di risposta variano da zona a zona, da regione a regione.
- E' fondamentale
 - investire nei nuovi tamponi rapidi sia nasali che salivari;
 - creare una rete nazionale avanzata di punti raccolta campioni, trasporto campioni e di laboratori capaci di dare una risposta in tempi ridotti;
 - creare un sistema di **prenotazione nazionale** per la richiesta di analisi presso laboratori privati;
 - **dotarsi di una rete di laboratori permanenti espandibili** (Sono laboratori ad alta capacità che richiedono poco personale per operare, posso rapidamente espandere la loro capacità di analisi e nei periodi normali possono essere utilizzati per altre campagne di analisi. Alcune grandi case farmaceutiche sono pronte a co-investire (come in UK o Germania) ed a firmare un **accordo per permettere ai laboratori di utilizzare in questo periodo qualsiasi reagente su qualsiasi macchina** (alcune case farmaceutiche sono d'accordo).

Influencer

- **Per sconfiggere il virus è necessario CAMBIARE LE NOSTRE ABITUDINI E TROVARE UN MODO POSITIVO PER CONVIVERE CON IL VIRUS.** Oltre all'economia non dobbiamo deprimere le persone. Stare attenti, seguire le regole non significa andare in clausura. Dobbiamo appoggiarci a chi sa fare ridere, a chi ha quella capacità di guidare la massa per trovare quelle formule che ci aiuti a vivere con un sorriso ma in sicurezza.
- **Leggi e multe hanno un'efficacia limitata** (strumenti negativi)
- **E' necessario anche utilizzare altri strumenti** (strumenti positivi)
 - Gli influencer (web, tv, stilisti, sportivi):
 - Incentivare un cambio dei comportamenti
- **Influencer**
 - Hanno un veloce e forte impatto sulla popolazione
 - Sono dinamici come è dinamica la pandemia
- **Cambio dei comportamenti**
 - Si deve trovare un nuovo modo di socializzare e salutare
 - La mascherina deve diventare un accessorio di moda
 - Portarla deve diventare fashion
 - Cambiarsi i vestiti quando si torna a casa deve diventare un'abitudine
 - Determinati comportamenti di sicurezza devono diventare normali

Database Covid multi-data open source

- Per sconfiggere il virus è necessario **CONOSCERE MOLTO BENE OGNI DETTAGLIO**
- Per aumentare la conoscenza il metodo più efficace è la combinazione tra:
 - l'informazione dettagliata di un evento o fenomeno
 - la raccolta ed analisi di un **enorme quantità di dati**
 - la **standardizzazione** dei dati per renderli comparabili
 - l'analisi dei dati mediante l'utilizzo di **intelligenza artificiale**
 - Un **unico database** per concentrare i dati
 - **Aperto** per permettere a tutti gli scienziati di accedervi e moltiplicare gli studi
- **Lo strumento è un Database Nazionale Covid che contenga:**
 - risultati in dettaglio (incluso carica virale e altri dati diretti)
 - tutte le informazioni sulle modalità con cui sono stati raccolti ed eseguiti i test (marca e modello delle apparecchiature, reagenti, metodologia utilizzata)
 - un ampio spettro di parametri del paziente (stato di salute, farmaci assunti), che possono in qualche modo influenzare sia la rilevazione del virus sia la produzione degli anticorpi

Intelligenza artificiale e Big Data

- Per sconfiggere il virus è necessario **RACCOGLIERE E ANALIZZARE TANTISSIMI DATI**
- La pandemia coinvolge l'intero pianeta: **7 miliardi di persone**
- **BIG DATA:**
 - Per conoscere bene il virus è necessario ed utile raccogliere ed analizzare il maggior numero di dati del maggiore numero di persone il più rapidamente possibile
 - Questo richiede di utilizzare strutture capaci di gestire i big data
 - Attualmente invece tutte le ricerche vengono fatte su piccoli campioni e su normali PC
- **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
 - IA ha permesso di trovare in pochi giorni i test rapidi e i vaccini
 - IA permette di analizzare grandi quantità di dati in poche ore e scoprire soluzioni neanche pensate
 - L'Italia è all'avanguardia sull'AI, ma senza un database completo e un sistema di raccolta adeguato non è possibile utilizzarla.

Rinforzare sistema immunitario

- Occorre studiare come rinforzare il sistema immunitario. All'interno del nostro gruppo alcuni studiosi si sono concentrati nello studiare gli effetti della Vitamina D per ridurre i rischi del Covid. Altri ricercatori stanno studiando altre molecole.
- L'utilizzo della Vitamina D come booster immunitario e come modulatore del processo infiammatorio, che può essere causato dal SARS-CoV-2, è un'opzione che deve essere messa in campo.
- Oltre 220 lavori scientifici (ref. PubMed), di cui circa 40 su pazienti in "real life" e uno studio clinico randomizzato, mostrano in maniera INEQUIVOCABILE come avere un livello insufficiente di vitamina D a livello ematico comporti una significativa maggiore probabilità di sviluppare una malattia sintomatica grave e, nelle gravi forme di insufficienza (<10 ng/mL), di finire in terapia intensiva e morire.
- **LINEA DI INTERVENTO:**
 - Portare a conoscenza della popolazione generale i dati della letteratura scientifica riguardo la vitamina D
 - Vista la pressoché assenza di effetti collaterali, ipotizzare una campagna nazionale di supplementazione a scopo preventivo con integratori di vitamina D (ed altri micronutrienti come vitamina C, zinco, ecc.) con l'obiettivo finale di raggiungere i target preventivi/terapeutici (>30 ng/mL o 40 ng/mL) indicati dalla letteratura per il Covid-19

Piano di azione immediato

- Attivare un **tavolo di coordinamento per aumentare la nostra capacità diagnostica** con l'obiettivo finale di riuscire ad arrivare a fare circa 1,5 milioni di tamponi al giorno e quindi analizzare una volta al mese un componente di un nucleo abitativo. In questo modo si avrebbe una mappa dinamica della situazione di salute del paese. Il costo dell'operazione sarebbe di gran lunga inferiore del costo di un ulteriore *lockdown*.
- Attivare un **tavolo di coordinamento per analizzare le nuove tecnologie avanzate** elaborate in questi ultimi mesi e vitali per la raccolta e analisi dei dati con l'obiettivo finale di riuscire ad arrivare velocemente ad un sistema informatico altamente performante accettato dalla popolazione e dalle Regioni, che fornisca al Governo e alle Regioni degli strumenti validi per prendere le decisioni scientificamente idonee in questo periodo di crisi.
- Attivare un **tavolo di coordinamento per promuovere una comunicazione effettiva** con l'obiettivo finale di uniformare il più possibile i messaggi e sensibilizzare maggiormente la popolazione.

Tavolo di coordinamento per aumentare la nostra capacità diagnostica

- Composto da:
 - rappresentanti di tutti gli enti già attivi nelle procedure di esecuzione dei test (ospedali, laboratori pubblici e privati);
 - rappresentanti di tutte le categorie che potrebbero essere attivate in breve tempo: punti di prelievo privati non attivati, farmacie, dentisti, laboratori specializzati in altri settori;
 - rappresentanti delle case farmaceutiche impegnate a costruire e distribuire apparecchiature diagnostiche e materiale di consumo.
- Il tavolo avrebbe il compito di:
 - comprendere la reale capacità produttiva del paese in termini di materiale di consumo per effettuare le analisi;
 - approntare un piano per incrementare la produzione di apparecchiature e materiale di consumo, come da noi analizzato nei mesi precedenti;
 - stabilire le procedure per inserire nel sistema ulteriori punti di analisi (farmacie, dentisti, etc);
 - aiutare le diverse Regioni ad approntare un sistema di prenotazione che tenga in considerazione tutti i punti di analisi e non solo quelli pubblici, altrimenti tutta la nuova capacità diagnostica andrebbe sprecata;
 - realizzare una campagna informativa su ampia scala.

Tavolo di coordinamento per analizzare tecnologie avanzate

- Composto da:
 - rappresentanti delle strutture informatiche Regionali e Comunali.
 - Escluderli in prima battuta è stato il fallimento di Immuni;
 - rappresentanti di enti di ricerca pubblici che hanno già proposto soluzioni altamente affidabili. Un esempio è la PathCheck Foundation del MIT con cui siamo in collegamento. Un'app deve essere sviluppata da un ente pubblico con l'aiuto dei privati altrimenti la gente non si fiderà più;
- Il tavolo avrebbe il compito di:
 - analizzare se è ancora possibile immettere velocemente sul mercato un'app, o inserire nelle app regionali esistenti un codice che permetta agli enti deputati di tracciare le persone e caricare i dati dei test e altre informazioni dei pazienti;
 - analizzare come modificare l'attuale database della Protezione Civile per ospitare ulteriori dati utili alla ricerca e collegarlo alle app regionali;
 - analizzare come collegare il database a sistemi di geolocalizzazione e sistemi di analisi con intelligenza artificiale e machine learning avanzati.

Tavolo di coordinamento per analizzare una comunicazione effettiva

- Composto da:
 - rappresentanti delle strutture di comunicazione nazionali e regionali;
 - rappresentanti dei maggiori mezzi di comunicazione;
 - esperti in comunicazione;
 - i maggiori influencer in vari settori (social, tv, giornali, sport, comunità di fede, etc).
- Il tavolo avrebbe il compito di:
 - elaborare un piano di comunicazione su più piani in base ai diversi segmenti della popolazione.
 - unificare il più possibile i messaggi e maggiormente sensibilizzare la popolazione

Partecipazione

La partecipazione di ogni persona con rilevanza pubblica è importante per promuovere queste semplici linee guida. In questo momento è necessario essere uniti e metterci la faccia per aiutare l'Italia.

L'inerzia non manda via il virus e la battaglia non è finita. Il rischio di morte o di finire in terapia intensiva si è percentualmente ridotto. Siamo più bravi e più forti, MA il numero di persone contagiate arriverà ad essere 10 volte quelle della prima ondata e quindi il numero di decessi o di ricoveri in terapia intensiva sarà il medesimo.

Dobbiamo agire subito, tutti insieme. Vi preghiamo quindi di aderire a questa iniziativa.

Chi siamo: un gruppo di cittadini italiani con un lunga esperienza in vari settori, che si sono messi a disposizione TOTALMENTE PRO-BONO. Abbiamo già prodotto documenti recepiti da vari enti regionali e stranieri e che hanno ricevuto i complimenti da esperti di rilievo.

Siamo totalmente apolitici e non rappresentiamo nessuno.

Per maggiori informazioni www.unitisiriparte.it

Contatti: Pietro Stopponi +39 3346055784





**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM OPERATIVO

IDEATORE E DIRETTORE DEL PROGETTO

Pietro Stopponi, MBA University of Chicago Booth School of Business, Esperto in Digital Strategy and Innovation

CO-IDEATORI DEL PROGETTO

Paola Maria Caburlotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, Senior Partner società HH e Presidente del Chicago Booth Alumni Italy

Massimo Chiabotto, MBA University of Chicago Booth School of Business, CEO SILEC S.p.A.

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

SI RINGRAZIA PER IL PREZIOSO CONTRIBUTO SENZA IL QUALE QUESTO PROGETTO NON SAREBBE MAI INIZIATO

Laura Stopponi, MPA Golden Gate University, San Francisco

Alessandra Gardini, Medico chirurgo, Specialista in Endocrinologia e malattie del ricambio, Responsabile di branca Asl Rm3

CO-PARTNERS DEL PROGETTO E COORDINATORI DEL PROGETTO TORINO

Alberto Lazzaro, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino

Cristina Tumiatti, Project Fellow, Partner Sea Marconi

Andrea Acito, CEO Digimat

Daniela Salvati - Vice presidente CISCOD

Ing. Gianluca Nardelotto, Direttore HSE di Luigi Lavazza Spa

Dott Cesare Roberto Decanini, Direzione Gruppo Sanigest

Barbara Poli, CIO gnv

Cristina Fresia, AD Fresia Alluminio spa

Lara Esposito, Marketing specialist Whitelab

Dott.ssa Dea Bonello, Medico veterinario

PARTNERS, SUPPORTO SCIENTIFICO E TECNICO

Tiziano Pincelli, Digital Strategist, Social Media Expert

Roberto Rosati, Partner and CBO, TMP Group

Davide Maestri, General Manager, TMP Group

Linda Fachinat, Digital Content Editor, TMP Group

Dario Domenici, Innovation Advisor

Laura Marinaccio, Visual Designer

Roberto Randi, Grafica e Comunicazione

Mauro Battistoni, Record Separation

Antonio Graziano, Amministratore Delegato Rigenera HBW srl

Francesco Sani, Direttore Creativo, Sidebloom

SUPPORTO DI SEGRETERIA

Costantino Imperatore

Daniela Biondi

Sofia Chiabotto

HANNO CONTRIBUITO

Andrea Martinoli

Giorgia Zunnino

Gabriele Rampelli



**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM SCIENTIFICO

Il team scientifico è composto da vari professori e professionisti provenienti da diversi Atenei universitari italiani e stranieri.

GRUPPO SCIENTIFICO MEDICO

Prof. Antonio D'Avolio, Responsabile del Progetto Scientifico, Professore Associato di Farmacologia, Dipartimento di Scienze Mediche Università degli Studi di Torino; Laboratorio di Farmacologia clinica e farmacogenetica

Prof. Luigi Bertolotti, Professore Associato di Malattie Infettive degli Animali, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;

Prof. Francesca Pacitti, Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università dell'Aquila.

GRUPPO DI LAVORO BACK2LIFE

Dott. Agostino Banchi, Analista informatico, HELPY srl

Prof. Andrea De Maria, Professore di Malattie Infettive Università di Genova

Prof. Flavio Tonelli, Professore di Gestione delle Operations e Simulazione sistemi complessi, Università di Genova

CON IL SUPPORTO SCIENTIFICO DI

Prof. Dario Peirone, Professore associato di Imprenditoria e Management presso l'Università degli Studi di Torino e Presidente Istituto Milton Friedman Institute

Prof. Marcello Bogetti, Direttore LabNET - SAA School of Management, Università degli Studi di Torino

Dott. Andrea Pascucci, Presidente Scuola Italiana Protezione Civile
Giuliana Mattiazzo, Vicerettore trasferimento tecnologico Polito

Dr.ssa Tiziana Allegra, Advisor SAA LabNet Business School of Management Torino

Dr.ssa Sara Palermo, Assistant Specialty Chief Editor Frontiers in Psychology-Neuropsychology, consulente SAA LabNet Business School of Management Torino

Dott. Ettore Giugiario, Medico Chirurgo, Ozonoterapeuta, Terapia del Dolore, esperto di Stress Ossidativo e Malattia Cronica, Membro della Nuova F.I.O. (Federazione Italiana Ozonoterapia), Docente di Ozonoterapia presso l'A.I.M.F. (Associazione Italiana Medicina Funzionale)

Dr.ssa Jessica Cusato, Ricercatrice di tipo B specializzata in Microbiologia e Virologia Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino

Dr.ssa Valeria Avataneo, Dottoranda in Fisiopatologia medica, Dipartimento di Scienze Mediche - Università degli Studi di Torino

Zahra Oubih, Laureanda in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie. Università degli studi di Sassari. Ricercatore, visitatore nel NDORMs. Università di Oxford

Prof. Roberto Di Monaco, Professore aggregato di Sociologia economica, organizzazione e leadership presso Università degli Studi di Torino



**UNITI SI
RIPARTE**

TEAM SCIENTIFICO

GRUPPO DI LAVORO LEGALE / SICUREZZA

Dott. Daniele Barbone, Direttore BPSEC e docente di sostenibilità e igiene industria

Dott. Massimo Davi, Avvocato

Sig. Giovanni Caruso, Sindacalista con partecipazione a titolo personale

Dott.ssa Isabella Da Re, Avvocato

Dott. Martino Lorusso, Avvocato

Dott. Alberto Oddenino, Docente di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Torino e Avvocato

Dott. Giuseppe Mariani, Chief Operating Officer e Head of Consulting Services di Intesa (Gruppo IBM)

Dott. Mario Burrascano - CEO UOMOeAMBIENTE

Dott. Gianluigi Carbone - GDPR Expert UOMOeAMBIENTE

Dott. Andrea Acito - Amministratore Delegato Digimat SPA

Dott. Alexander Schuster, PhD, Avvocato, Docente SSPL Università di Trento e Verona

Dott. Andrea Callea, Avvocato, Head of Legal Fondazione Human Technopole, partecipa a titolo personale, senza impegnare l'ente di appartenenza

Fabio Romano, Industry Ecosystem Regulatory Affairs

Gianluigi Carbone, GDPR expert di Uomo&Ambiente

Giordano Masini, Coordinatore della segreteria di +Europa

Mario Burrascano, CEO UOMOeAMBIENTE

Massimo Pesci, Fundraising Consultant

Maurizio de Magistris, dott. Commercialista Studio Associato Bonifacio

GRUPPO DI LAVORO TECNOLOGICO

Vincenzo Strangis, Director Smart Cities & Innovation

Lidia Leoni, Capo Settore Infrastruttura Computazionale e Progetti Smart CRS4

Muriel Cabianca, CRS4

Carlo Impagliazzo, CRS4

Michele Muggiri, CRS4

GianLuca Di Francesco, CEO, Dimensione Solare e Applica

Rocco Iacovera, Direttore Commerciale e Legale, Applica

Bruno Fortunato, CTO, Applica

Massimo Galante, Project Management, Applica

Nicola Matera, Designer, Applica

Francesco Macioce, CEO della Common Grounds, esperto in data mining, Sistemi GIS avanzati, Marketing Relazionale.

Marco Broggio, Chief Innovation Officer di Intesa (IBM Group)

Gianfranco Spalluto, ingegnere delle Telecomunicazioni

Raffaele Barberio, Esperto in Business Relation (analytics)

Antonio Graziano, AD Rigenera HBW (analytics - presentazione)

Massimo Galante, Direttore operativo Applica srl

Ing. Giuseppe Volpe, CTO della Coing

Claudio Melotto, AD TEB Monaco

Bruno Fortunato, CTO Applica (analytics)

Enrico Frascari, Ceo H-Energy



UNITI SI
RIPARTE

“ Nel nostro piccolo ci proviamo...
una goccia in mezzo al mare...

*però se un microscopico virus ha
potuto creare tutto questo disastro
mondiale, chissà cosa può fare anche
solo una piccola goccia per il nostro
futuro!*

”

I NOSTRI PRINCIPI

DONARE: ovvero partecipare al lavoro dell'intelligenza collettiva spogliandosi di pregiudizi, convinzioni, interessi e saper ascoltare, saper rispettare il prossimo, la sua storia, la sua esperienza;

COLLABORARE: partecipare confrontandosi con gli altri, nella convinzione che dagli altri si impara, secondo la teoria win-win, si vince quando vinciamo tutti;

OPEN SOURCE: su una "piattaforma collaborativa", ogni assunto è ricercato, studiato, sperimentato e poi approvato. Il ricercatore presta attenzione anche al lato nascosto, risalendo cioè a ciò che non appare immediatamente.

INNOVARE: se siamo in un tempo dove continuamente tutto cambia, il nostro sistema deve alimentarsi di migliorie giornaliere, sistematizzare, mettere in pratica e valutare adeguatamente le proposte innovative proposte dalla comunità scientifica, politica e dalla società civile.



UNITI SI RIPARTE

GRAZIE.

Dott. **Pietro Stopponi**
info@unitisiriparte.it